



**SCUOLE "EMILIANI"
Genova Nervi
Secondaria di I grado**

REGOLAMENTO

**approvato dal Consiglio di Istituto
il giorno 8 settembre 2011**

Anno scolastico 2013/2014

LA SCUOLA E IL SUO REGOLAMENTO

1. L'Emiliani è una scuola cattolica diretta dai Padri Somaschi che attraverso l'insegnamento intende proporre una formazione umana e culturale ispirata ai valori del Vangelo e della tradizione cristiana, secondo lo stile di San Girolamo Emiliani.
2. Ad ogni componente della scuola è richiesta l'adesione al progetto educativo e al presente regolamento che fornisce indicazioni utili per il buon funzionamento della scuola. Spetta **al Dirigente Scolastico** decidere, in conformità alle vigenti norme, dell'ammissione e della dimissione degli studenti.

PREMESSE

3. Il presente Regolamento, conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti, emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249, successivamente modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n° 235 con la relativa nota del MIUR del 31 luglio 2008, redatto da rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, genitori) vuole garantire, nel rispetto del ruolo di ciascuno e secondo le proprie competenze, le libertà sancite dalla Costituzione.
4. Sono allegati al presente regolamento i seguenti documenti:
 - *Patto educativo di responsabilità*
 - *Manleva per le uscite scolastiche-culturali e ricreative*

DIRITTI DEGLI STUDENTI

5. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica.
6. Lo studente, nella stessa mattinata, di norma non deve affrontare **più verifiche** scritte per salvaguardare la serenità e l'efficacia della sua preparazione.
7. Lo studente ha diritto ad avere una valutazione delle verifiche scritte ed orali **sul libretto scolastico**.
8. Gli studenti hanno il diritto di esigere che la scuola assicuri, con ogni mezzo, quanto si propone: essere equamente considerati e valutati, essere ascoltati e avere una comunicazione e un confronto corretti e costruttivi con i Docenti, con i Presidi, con il Rettore, con l'Animatore Spirituale.
9. Ogni studente è degno di rispetto e **di attenzione**: non dovrà mai essere offeso o umiliato.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

10. Il reciproco **rispetto** è la regola fondamentale tra docenti, studenti, e personale della scuola. Correttezza nelle mansioni, trasparenza nei rapporti sono requisiti essenziali dell'istituzione scolastica.
11. Anche nei pressi della scuola gli studenti devono mantenere un contegno dignitoso ed educato: il personale scolastico è autorizzato ad intervenire in caso di necessità.
12. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio. La **frequenza** rientra fra gli indicatori per la valutazione della condotta.
13. La **puntualità** è un eminente segno di rispetto e di professionalità. Tutti gli studenti devono essere presenti al suono della campanella alle ore 7,50; dopo di che, ordinatamente, ciascuno sale nella propria classe dove sarà accolto dal docente della prima ora. La sosta in strada o davanti al portone dell'Istituto non deve creare ostacolo alla viabilità. La puntualità rientra fra gli indicatori per la valutazione della condotta. Anche i docenti, il personale ATA e i genitori sono tenuti alla scrupolosa osservanza degli orari stabiliti.
14. Gli studenti sono tenuti ad avere sempre con sé il **libretto** scolastico che è il documento ufficiale della scuola; è unico ed deve sempre essere tenuto in ordine. Le assenze vanno giustificate tempestivamente dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
15. Il rispetto per gli altri e la buona educazione si manifestano anche nell'**abbigliamento**. Tutti hanno il dovere di presentarsi a scuola con un vestito decoroso adeguato all'ambiente.
16. Si ricorda che qualsiasi pubblicazione di foto, filmati e scritti non appropriati o offensivi riguardanti a qualsiasi titolo la scuola o le persone ad essa appartenenti su siti web, su blog o su social network, è passibile, oltre alla sanzione scolastica, di denuncia alle autorità di polizia.

ENTRATE, USCITE, ASSENZE

17. L'ingresso a scuola posticipato o l'uscita anticipata sono da effettuarsi raramente e solamente per seri motivi. I docenti annotino i ritardi e le uscite sul diario di classe e sul loro registro personale.
18. Ogni comunicazione della scuola alle famiglie sarà trasmessa tramite avviso sull'apposito libretto.
19. L'entrata in classe dopo le ore 7.50 è considerata ritardo.
20. Occorre il certificato medico oltre i cinque consecutivi, compresi i festivi, di assenza per malattia. I docenti abbiano cura di annotare sul registro di classe sia l'assenza sia la giustificazione. Si prega le famiglie di avvisare in anticipo la scuola in caso di assenze prolungate e previste.

21. Ogni assenza ingiustificata, ogni alterazione e contraffazione della scrittura o della firma del Preside, dei genitori o delle persone delegate a rappresentarli è considerata mancanza gravissima e punita con la relativa sanzione.
22. L'esonero temporaneo dalle esercitazioni pratiche di educazione fisica è di competenza del Dirigente Scolastico ed è concesso per provati motivi di salute, su richiesta della famiglia e previ opportuni controlli medici. Lo studente deve frequentare comunque le lezioni di educazione fisica. Sarà cura dell'insegnante coinvolgerlo in una partecipazione attiva, alternativa e adeguata, in base alla quale dovrà anche valutarlo.

COMPORAMENTO A SCUOLA

23. All'inizio delle lezioni gli studenti devono essere al loro posto con il materiale scolastico della mattinata e al cambio della lezione nessuno esca dall'aula se non autorizzato.
24. La prima ora di lezione inizia sempre con una preghiera.
25. Durante l'orario scolastico, quindi anche durante l'intervallo, nessuno studente dovrà allontanarsi dalla scuola senza l'autorizzazione della Presidenza.
26. È vietato in classe l'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici non funzionali allo studio, che devono essere tenuti spenti e riposti in cartella: i contravventori saranno puniti con il sequestro dell'apparecchio, che verrà consegnato al Dirigente Scolastico.
27. È assolutamente vietato effettuare filmati e registrazioni in classe.
28. Gli studenti sono tenuti a rispettare ed utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici, gli arredi scolastici, in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola. I danni arrecati e dichiarati saranno rifiutati, quelli anonimi suddivisi fra tutta la classe (eccetto gli assenti del giorno).
29. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola; non devono pertanto danneggiare i servizi, o intasarli con materiale improprio, non imbrattare i muri, non lasciare i resti della colazione (bicchieri di carta, lattine, ecc.) né lungo i corridoi, né in cortile, né per le scale.
30. Non è consentito consumare cibi o bevande nelle aule, nei laboratori, in palestra: è dovere di ciascuno collaborare a mantenere puliti gli spazi della scuola.
31. Nessun estraneo può accedere agli edifici scolastici né durante l'intervallo né durante le lezioni.
32. Nei cambi d'ora l'insegnante subentrante assicurerà un pronto

avvicendamento al collega.

33. Durante l'intervallo nessuno deve sostare in aula o negli ambienti adiacenti. L'insegnante controlli che l'aula sia vuota e che gli studenti si dirigano verso il cortile. L'assistenza durante l'intervallo, in cortile e in terrazza a mare, è assicurata dai docenti stessi in base ad un turno concordato all'inizio dell'anno scolastico.
34. Tutti i ragazzi che raggiungono la scuola con un proprio mezzo di trasporto, sono tenuti a rispettare il Codice della Strada e a parcheggiare regolarmente nei pressi dell'Istituto, senza intralciare l'uscita e l'entrata.
35. È possibile prenotare il pranzo presso la Portineria entro e non oltre la fine del primo intervallo, ritirandovi l'apposito tagliando che va consegnato agli assistenti.
36. La sala da pranzo, alla quale accedono solo coloro che consumano i pasti a scuola, esige particolare attenzione sia per la pulizia sia per la correttezza del comportamento. In sala da pranzo ci si comporti educatamente, rispettando gli altri, in particolare il personale di servizio e gli assistenti.
37. Nel rispetto della legislazione vigente a livello europeo, per la salvaguardia della propria e altrui salute, è assolutamente vietato fumare in qualsiasi ambiente, anche aperto, dell'edificio scolastico.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

38. Gli interventi disciplinari, accompagnati dal dialogo personale con lo studente, vanno utilizzati con saggezza, senza dare adito ad esitazioni, e valutati collegialmente quando il caso lo richieda.
39. Insegnanti e Presidi hanno a disposizione una gamma progressiva di interventi disciplinari, proporzionati alla gravità del comportamento (ammonizione, nota sul registro e segnalazione alla famiglia, sospensione, allontanamento dalla comunità scolastica). Ogni comportamento non adeguato, oltre alla sanzione, inciderà in modo negativo sulla valutazione della condotta dello studente.
40. Secondo le indicazioni della nota del MIUR 31 luglio 2008, ogni sanzione disciplinare deve essere un intervento educativo che rafforzi la possibilità di recupero dello studente. A tale scopo, per taluni comportamenti si preferisce, più che reprimere, “recuperare lo studente, attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica”.
41. Nella tabella successiva, secondo le indicazioni del già citato documento, sarà associata ad ogni infrazione, la corrispondente sanzione, l'organo competente a comminarla, le eventuali attività di recupero.

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	EVENTUALI ATTIVITÀ
Ritardo entro le 8.00	Annotazione sul registro di classe	Docente prima ora di lezione	
Ritardo oltre i 10 minuti	Annotazione sul libretto e sul registro. Dovrà essere giustificato. Dopo 5 ritardi si sarà ammessi alla seconda ora di lezione. La somma dei ritardi è calcolata a quadrimestre.	Docente prima ora Dirigente scolastico	In attesa di entrare alla seconda ora, lo studente starà a scuola
Studente sprovvisto del libretto scolastico	Annotazione disciplinare sul registro di classe	Dirigente scolastico	
Assenze non giustificate	Comunicazione alla famiglia	Dirigente scolastico	
Mancanza del materiale scolastico Incuranza del richiamo	Ammonizione Colloquio con la famiglia	Docente Docente	
Inadempienze nell'esecuzione dei compiti assegnati	Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto scolastico	Docente e Dirigente scolastico	
Linguaggio non adeguato all'ambiente scolastico	Annotazione sul registro di classe	Docente e Consiglio di Classe	
Diffusione di immagini e conversazione di studenti, docenti e persone che operano nella scuola indebitamente diffuse su Internet o attraverso scambi reciproci di MMS.	Sospensione fino a 15 gg. Sanzioni pecuniarie irrogate dall'Autorità Garante della privacy	Consiglio di Classe	Scuse formali.
Pubblicazione su INTERNET di frasi ingiuriose o lesive della fama delle persone	Sospensione fino a 15 gg. Denuncia alle autorità giudiziarie	Consiglio di Classe	Scuse formali.
Manipolazione registri di classe o altri documenti scolastici	Nota disciplinare sul registro di classe e sospensione fino a 15 gg.	Dirigente scolastico (o Consiglio di Classe)	
Comportamenti offensivi nei confronti del Rettore, del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale della scuola, di altri studenti	Sospensione fino a 15 gg.	Consiglio di Classe	Scuse formali.
Atti di prevaricazione o bullismo che si configurino come reati o costituiscono situazioni di pericolo. Atti contro la dignità e il rispetto della persona.	Sospensione oltre i 15 gg. Denuncia all'autorità giudiziaria	Consiglio di Istituto	Scuse formali.

ITER DA SEGUIRE PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI CHE COMPORTANO LA SOSPENSIONE

42. Il docente che rileva un evento punibile con questa tipologia di sanzione deve redigere un rapporto circostanziato, indicando tempi, avvenimenti, testimoni e consegnarlo in Presidenza. Entro tre giorni il Dirigente Scolastico convoca il consiglio di classe competente a giudicare, allargato allo studente, e ai genitori, se minorenni. Lo studente può contestare il fatto e per iscritto addurre giustificazioni. In seconda riunione il Consiglio, limitato ai soli docenti decide per la punizione.
Sarà redatto verbale da allegare al fascicolo dello studente
43. La votazione della sanzione avviene a scrutinio palese; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il procedimento di sospensione ha inizio con la delibera dell'Organo Collegiale.
44. **Conversione della Sanzione.** Deve sempre essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività utili alla comunità scolastica; la definizione di tali attività, che non devono attuarsi contemporaneamente alle ore di lezione, è valutata di volta in volta in base alla disponibilità di assistenza da parte del personale della scuola durante il loro svolgersi e in base alla congruità tra la sanzione e le attività sostitutive.
45. L'organo che ha erogato la sanzione può altresì decidere il risarcimento di eventuali danni o l'obbligo di ripristino in base al principio della riparazione del danno.
46. Ogni decisione deve essere comunicata alla famiglia dello studente.
47. **Impugnazioni.** Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte degli studenti o dei loro genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola. L'organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni e se non decide entro tale termine la sanzione si deve ritenere confermata.
Ulteriore ricorso può essere fatto all'Organo di Garanzia Regionale, presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.
48. **Organo di Garanzia.** L'Organo di garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, è costituito da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti eletti tra genitori. Ha la stessa durata in carica del Consiglio di Istituto dal quale è nominato.
49. Di ogni convocazione è steso verbale ad opera di un segretario nominato dal Dirigente Scolastico. Le votazioni sono a scrutinio palese; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
50. La convocazione dell'Organo di garanzia avviene ad opera del Dirigente Scolastico, per iscritto, entro tre giorni dalla data della richiesta.

RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

51. I genitori hanno il diritto e il dovere alla costante informazione riguardo alla partecipazione, al profitto, alla condotta dei figli. Il loro rapporto, con i docenti in particolare, sia di serena obiettività, reciproca fiducia e di trasparente chiarezza.
52. Il libretto scolastico, documento ufficiale in mano allo studente, è lo strumento essenziale delle comunicazioni scuola-famiglia: ogni studente deve averlo sempre con sé. I genitori controllino che esso sia tenuto con cura, sempre debitamente compilato e vidimato.
53. I genitori si attengano alle norme generali date nella scuola, alle indicazioni contenute nell'annuario scolastico riguardo agli orari, alle udienze settimanali e trimestrali, e alle attività formative a loro indirizzate.
54. Il docente è tenuto al segreto professionale. Nulla dovrà trapelare di quanto detto nei consigli, nei colloqui tra docenti o con il Preside, tanto meno il parere degli altri docenti.